

La nascita del pensiero 2

WILFRED R. BION

I fattori della funzione - alfa

**La relazione
contenitore –
contenuto
(Relazione
simbiotica)**

```
graph LR; A([La relazione contenitore – contenuto (Relazione simbiotica)]) --> B[Il bambino attraverso “l’identificazione proiettiva” colloca nel seno materno le sue sensazioni negative e insostenibili: fame, dolore, la paura ecc.]; A --> C[La madre “trasforma” le sensazioni negative del bambino rendendole tollerabili. Il bambino può reintroiettare le sensazioni e la funzione – alfa che ha generato la trasformazione]; A --> D[La madre nella misura in cui è in grado di modificare le sensazioni possiede capacità di reverie.];
```

Il bambino attraverso “l’identificazione proiettiva” colloca nel seno materno le sue sensazioni negative e insostenibili: fame, dolore, la paura ecc.

La madre “trasforma” le sensazioni negative del bambino rendendole tollerabili. Il bambino può reintroiettare le sensazioni e la funzione – alfa che ha generato la trasformazione

La madre nella misura in cui è in grado di modificare le sensazioni possiede capacità di reverie.

I fattori della funzione - alfa

**La relazione
contenitore -
contenuto**



Se il bambino ha una tolleranza innata alla frustrazione e il suo ammontare di invidia non è troppo elevato di fronte ad un'esperienza di "assenza del seno" nascerà in lui la prima nozione dell'assenza dell'oggetto e di frustrazione che per Bion, è il pensiero propriamente detto.

Se il bambino presenta una intolleranza innata alla frustrazione, originata da un'invidia molto intensa, tenderà ad evitare la frustrazione mediante lo sviluppo ipertrofico dell'apparato per l'identificazione proiettiva, rendendola più onnipotente e meno realistica (senza tener conto dell'oggetto-contenente). Il bambino svilupperà allora un tipo di personalità in cui non si svilupperà l'apparato per pensare i pensieri.

I fattori della funzione - alfa



**Relazione fra posizione schizo-paranoide
e depressiva**



**Bion concettualizza i
momenti di disgregazione e
integrazione come un
permanente oscillare della
mente**

**Simbolizza questa relazione con
il segno PS \longleftrightarrow D, che denota
anche ciò che poincaré descrisse
come la scoperta del “fatto”
prescelto**

I fattori della funzione - alfa



Il fatto prescelto



Come i nostri sensi, così la nostra mente è talmente fragile che si perderebbe nei complicati meandri del mondo se non vi fosse armonia in tale complessità, come nella miopia, essa vedrebbe i dettagli più prossimi dimenticandoli non appena si accingesse ad osservare quelli più lontani. I soli fatti degni di attenzione sono perciò quelli che apportano ordine in questa complessità, rendendola in tal modo accessibile.*

I fattori della funzione - alfa



I fattori della funzione - alfa

Nella formazione e utilizzazione dei pensieri, così come nell'integrazione dell'oggetto, entrambi i processi (contenitore/contenuto – PS \longleftrightarrow D) operano insieme, senza che possa attribuirsi maggior importanza all'uno e all'altro.